



Casalgrande, 16/06/2025

Alla cortese attenzione :

**Presidente del Consiglio Comunale di
Casalgrande**

e p.c. Sigg. Consiglieri Comunali

EMENDAMENTO ALLA MOZIONE

Oggetto: Contributo una tantum a fondo perduto a sostegno ~~delle micro e piccole imprese situate nella frazione di Veggia del Comune di Casalgrande.~~ **dei commercianti che subiranno danni economici imputabili ai lavori di ristrutturazione del ponte di veggia nei 60 giorni che prevedono la chiusura totale al traffico.**

PREMESSO CHE:

Dal ~~15~~ **16** giugno 2025 è prevista la chiusura del ponte di Veggia per i lavori di manutenzione, chiusura totale che sarà necessaria per un periodo previsto di 60 giorni. Sul ponte di Veggia transitano ogni giorno circa 20.000 veicoli che trasportano lavoratori, studenti, cittadini diretti ai servizi sanitari sul versante modenese. Questa infrastruttura riveste uno snodo fondamentale per i collegamenti all'interno del distretto ceramico tra Sassuolo e la sponda reggiana del Secchia. La manutenzione di questa infrastruttura non è più rimandabile e diventa quindi necessario intervenire, cercando di mitigare gli inevitabili disagi per i cittadini.

Sul nostro territorio la frazione di Veggia resterà "isolata" per almeno 60 giorni, fuori dal ~~transito dei veicoli da e verso Sassuolo e questo provocherà una inevitabile diminuzione anche del volume di fatturato per gli esercizi commerciali della frazione di Veggia, mettendoli in forte difficoltà.~~ **è quella che subirà il disagio maggiore, questo intervento probabilmente provocherà per gli esercizi commerciali di Veggia e non solo una probabile diminuzione del volume di fatturato.**

CONSIDERATO CHE

L'amministrazione comunale durante la pandemia da Covid-19, nel 2021, con D.G.C. 70/2021 ha inteso sostenere le attività d'impresa più esposte agli effetti economici legati alla pandemia, alle contingenti chiusure o limitazioni obbligatorie, attraverso la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto. con risorse economiche provenienti da fondi statali - Decreto-legge 34/2020 (Decreto Rilancio) Decreto-legge 41/2021 (Decreto Sostegni) Decreto-legge 73/2021 (Sostegni-bis), unitamente a fondi vincolati trasferiti ai Comuni tramite Ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020, Art. 106 del D.L. 34/2020, che ha previsto la possibilità per i Comuni di utilizzare i fondi trasferiti dallo Stato per erogare contributi a fondo perduto alle attività economiche e produttive colpite dalle misure restrittive adottate per il contenimento della pandemia, alle Ordinanze della Protezione Civile n. 659/2020 e successive modifiche, che hanno disciplinato l'accesso e la gestione dei fondi per le emergenze sanitarie, durante la pandemia da Covid-19, nel 2021, con D.G.C.70/2021, ha provveduto a distribuire alle attività commerciali, che a causa dell'emergenza Covid-19 hanno subito chiusure e limitazioni obbligatorie della propria attività, il contributo straordinario a fondo perduto previsto per legge.

In ottemperanza alle normative Con DET. 198/2021 del 26/05/2021 è stato pubblicato un bando pubblico per individuare i commercianti che presentavano i requisiti per maturare il diritto a vedersi riconoscere il contributo statale una-tantum a fondo perduto. A tale bando ha emesso un bando pubblico per la concessione di contributi una-tantum a fondo perduto a sostegno delle micro, piccole imprese del Comune di Casalgrande, con un tetto massimo di 200.000 euro, al quale hanno aderito circa 90 soggetti commercianti su tutto il territorio comunale.

Riteniamo giusto sostenere in questo momento le piccole imprese commercianti della frazione di Veggia in considerazione del fatto che per 60 giorni almeno dovranno far fronte a una prevedibile riduzione della propria attività e non solo che a causa della chiusura alla viabilità per la durata di 60 giorni (e comunque fino a fine lavori) sulla suddetta struttura, dovranno probabilmente far fronte a una riduzione delle proprie attività commerciali per cause contingenti esterne. quali la chiusura temporanea del ponte.

Una misura straordinaria, una tantum, simile a quella utilizzata nel 2021 per sostenere le piccole imprese potrebbe essere messa in campo per sostenere i commercianti di Veggia.

Riteniamo che le risorse si dovrebbero reperire all'interno del quadro economico dell'intervento di ristrutturazione del ponte di Veggia che ammonta a euro 8.344.625,63, considerando che in fase di redazione i tecnici avrebbero già dovuto tener conto dei danni economici arrecati alle attività commerciali più prossime all'infrastruttura.

Nella stesura del progetto si sarebbero dovuti individuare i parametri tecnici necessari ad individuare il probabile danno economico arrecato dal cantiere ad ogni attività commerciale coinvolta per poi prevedere ad erogare un contributo economico a sostegno.

Prendendo ad esempio quel provvedimento, il contributo potrebbe essere fisso nel suo ammontare o diversificato a seconda del tipo di esercizio. Riteniamo per ipotesi che un contributo a fondo perduto di circa 1000 euro per esercente o piccola impresa della frazione di Veggia possa trovare copertura con una quota dell'avanzo disponibile, senza mettere in difficoltà il sistema dei servizi comunali.

Riteniamo una misura di questo tipo un segnale di attenzione dell'amministrazione nei confronti dei disagi che queste attività dovranno affrontare nei due mesi di chiusura del ponte. delle attività che subiranno i disagi maggiori causati dalla chiusura della viabilità per

60 giorni sul ponte di Veggia

Tutto ciò premesso e considerato, il gruppo consiliare del PD e il gruppo consiliare VOI x Casalgrande

CHIEDONO AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Di definire le linee di indirizzo per la pubblicazione di un bando pubblico per la concessione di contributi una-tantum a fondo perduto, di almeno 1000 euro per esercizio, a sostegno delle piccole imprese situate nella frazione di Veggia, come misura di sostegno alle piccole imprese e al commercio nel periodo di chiusura totale del ponte di Veggia.

Di chiedere al Comune capofila del progetto di riqualificazione del ponte di Veggia, il Comune di Sassuolo, di fissare i parametri necessari per individuare quelle attività che più subiranno danni economici rilevanti dalla chiusura del ponte per 60 giorni.

Di chiedere al Comune capofila, il Comune di Sassuolo, di individuare all'interno del quadro economico del progetto del ponte di Veggia risorse per ristorare le attività commerciali più colpite da tale intervento, anche tramite la formula del contributo una-tantum.

Di proseguire con determinazione l'azione istituzionale già intrapresa presso il Comune di Sassuolo, ente capofila dell'intervento, affinché venga predisposta una variante contrattuale che consenta l'esecuzione dei lavori su tre turni giornalieri (H24).

Questo consentirebbe di ridurre il tempo di intervento da 60 giorni a 45 giorni ottenendo così un beneficio economico per le attività commerciali coinvolte

